



Viabilità e infrastrutture per la mobilità

Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri - DIP0701

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99903029

Del 13-10-2020

Registro Unico n. 2995
del 21/10/2020

Protocollo n. 0150478 del
21/10/2020

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

Responsabile dell'istruttoria
Rag. Daniela Lappa

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 19/10/2020
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 21/10/2020
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 21/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SAN VITO ROMANO - S.P. SAN VITO-PONTE ORSINI - LAVORI DI RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE A SEGUITO DI FRANA LATO VALLE CHE HA INTERESSATO METÀ DELLA CARREGGIATA - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - APPROVAZIONE METODO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DALL'ART. 63 DEL D.LGS.VO 50/2016 E SS.MM.II. E DELL'ART. 1 CO. 2 LETT. B) DELLA L. 120/2020 - IMPORTO EURO 250.126,00 (IVA 22 INCLUSA) - DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luigi Maria Leli



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 35-8 del 27.7.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed il relativo Elenco Annuale 2020 nel quale risulta inserito l'Intervento " **CIA VS 18 1037 -SAN VITO ROMANO - S.P. SAN VITO-PONTE ORSINI - Lavori di ripristino del corpo stradale a seguito di frana lato valle che ha interessato metà carreggiata**" per l'importo complessivo di € 250.126,00;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 29 del 8.5.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato "Rendiconto della gestione 2019 - Approvazione."

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 38 del 5.10.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L."

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 39 del 05.10.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000."

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 40 del 5.10.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.



Premesso

Che con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 28 del 10.07.2018, dichiarata immediatamente esecutiva, veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020 ed il relativo Elenco Annuale 2018;

che con nota Prot. CMRC-2018-0119963 del 19.07.2018 il Direttore del Dipartimento VII Viabilità e infrastrutture viarie" chiedeva una variazione della Programmazione dei lavori pubblici 2018-2020 a seguito dell'emendamento n. 34/18, approvato nel corso della seduta consiliare nella quale era stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020, che prevedeva una rimodulazione di parte della stessa proposta di programmazione approvata;

che con il suddetto emendamento n. 34/18 era stato stabilito di inserire vari interventi di viabilità tra i quali "Incarico professionale per esecuzione progettazione definitiva esecutiva strutturale comprensiva del rilievo dello stato dei luoghi relativo ai lavori San Vito Romano-S.P. 7/f San Vito Ponte Orsini- Lavori di ripristino del corpo stradale a seguito di frana lato valle che ha interessato metà carreggiata";

che con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 29 del 02/08/2018 veniva approvata la Prima Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2018-2020 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 ed Elenco Annuale dei Lavori 2018 nel quale era stato inserito l'intervento **"CIA VS 18 1037 - SAN VITO ROMANO - S.P. SAN VITO-PONTE ORSINI - Lavori di ripristino del corpo stradale a seguito di frana lato valle che ha interessato metà carreggiata - Incarico di progettazione"** ;

che con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 02.08.2018 veniva approvato il PEG 2018 del Servizio n. 1 del Dipartimento VII;

che con nota prot. CMRC-2018- 0202026 del 13.12.2018, a firma del Direttore del Dipartimento VII della Città Metropolitana di Roma Capitale, Ing. Claudio Di Biagio, veniva trasmessa al Servizio n. 1 del Dipartimento VII la richiesta del RUP, Geom. Bruno Nasoni, di procedere all'affidamento diretto del "servizio tecnico relativo alla progettazione definitiva esecutiva strutturale comprensiva del rilievo dello stato dei luoghi" relativamente ai lavori "San Vito Romano S.P. 7/f San Vito Ponte Orsini Lavori di ripristino del corpo stradale a seguito di frana lato valle che ha interessato metà carreggiata";

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII RU 5755 del 31.12.2018 veniva stabilito di autorizzare l'esecuzione "dell'incarico di progettazione definitiva esecutiva strutturale comprensiva del rilievo dello stato dei luoghi relativamente all'intervento: "VS 18 1037 San Vito Romano-S.P. 7/f San Vito Ponte Orsini-lavori di ripristino del corpo



stradale a seguito di frana lato valle che ha interessato metà carreggiata";

che con la medesima determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII RU 5755 del 31.12.2018 veniva stabilito di affidare, all'esito della trattativa diretta n. 763011 esperita in ambiente MEPA in adesione al bando "Servizi" Categoria "Servizi professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale", l'esecuzione del servizio di progettazione definitiva esecutiva strutturale, comprensiva del rilievo dello stato dei luoghi, dell'intervento **"VS 18 1037 - SAN VITO ROMANO - S.P. SAN VITO-PONTE ORSINI - Lavori di ripristino del corpo stradale a seguito di frana lato valle che ha interessato metà carreggiata"**, - ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 8, e dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - all'Ing. Marco Panimolle, con studio in Roma (00173) Via Alfredo Ascoli n. 13, P.IVA 08168481003, per un importo, al netto del ribasso offerto pari al 18,50%, di € 12.833,28 oltre € 513,33 per INARCASSA 4%, ed € 2.936,25 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 16.282,86 impegnando la spesa sul Capitolo PROCOL (103187);

che il relativo documento di stipula n. 763011 veniva sottoscritto in data 20.02.2019 e che il servizio veniva consegnato il 13.10.2019;

che con Deliberazione n. 44 del 06.11.2018 il Consiglio Metropolitanò adottava il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e l'Elenco annuale 2019 nel quale risultava inserito l'intervento " " **CIA VS 18 1037 - SAN VITO ROMANO - S.P. SAN VITO-PONTE ORSINI - Lavori di ripristino del corpo stradale a seguito di frana lato valle che ha interessato metà carreggiata"**, per l'importo di € 203.635,33";

che con Decreto del Sindaco Metropolitanò n. 20 del 11.03.2019 venivano approvati, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale 2019, i progetti di fattibilità tecnica ed economica degli interventi previsti per la prima annualità del programma triennale 2019-2021, tra i quali il progetto relativo al menzionato intervento: " **CIA VS 18 1037 - SAN VITO ROMANO - S.P. SAN VITO-PONTE ORSINI - Lavori di ripristino del corpo stradale a seguito di frana lato valle che ha interessato metà carreggiata"**, per l'importo di € 203.635,33;

che con la Deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 4 del 18.03.2019, dichiarata immediatamente esecutiva, veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed il relativo Elenco Annuale 2019 nel quale risultava inserito il predetto intervento " **CIA VS 18 1037 - SAN VITO ROMANO - S.P. SAN VITO-PONTE ORSINI - Lavori di ripristino del corpo stradale a seguito di frana lato valle che ha interessato metà carreggiata"**, per l'importo di € 203.635,33 finanziato con mutuo da contrarre;



che per l'Intervento in parola veniva conferito l'incarico di RUP al Geom. Bruno NASONI, Funzionario tecnico dell'Ufficio di Direzione "Viabilità Sud" del Dipartimento VII, nominato con determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento VII " Viabilità zona Sud" RU 3445 del 09.09.2019;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 15 del 20.06.2019 veniva stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 - Variazione di Cassa - 1^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 ed Elenco annuale 2019";

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 20-10 del 18.07.2019 veniva stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, nonché la variazione dei residui definitivi come risulta dall'allegato denominato "Allegato Variazione al Bilancio 2019-2021" e di approvare le modifiche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e all'Elenco Annuale dei Lavori 2019, nonché al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, come risulta dall'allegato denominato "Allegato Variazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021";

che, in particolare, in sede di approvazione della richiamata Deliberazione Consiliare n. 20-10 del 18.07.2020 veniva deliberato di applicare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2019, una quota di Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, approvato con la predetta Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 9, per un importo complessivo di € 19.559.988,29 di cui € 12.594.430,00 di Avanzo Vincolato destinato al Conto Capitale, finalizzato alla sostituzione della fonte di finanziamento utilizzata in sede di Bilancio di Previsione e costituita da mutui, mediante l'applicazione di avanzo per € 5.500.000,00 per interventi in materia di viabilità[...] tra i quali l'intervento in parola;

che con nota del 15.11.2019, a firma del RUP e del Direttore del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture Viarie Dott. Paolo Berno veniva trasmesso il progetto definitivo **"VS 18 1037 -SAN VITO ROMANO - S.P. SAN VITO-PONTE ORSINI - Lavori di ripristino del corpo stradale a seguito di frana lato valle che ha interessato metà carreggiata"**;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII RU n. 4673 del 19.11.2019 veniva stabilito di approvare il progetto definitivo, redatto dall'Ing. Marco PANIMOLLE ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.Lgs 50/2016 ess.mm. e ii dell'intervento **"VS 18 1037 - SAN VITO ROMANO - S.P. SAN VITO-PONTE**



ORSINI - Lavori di ripristino del corpo stradale a seguito di frana lato valle che ha interessato metà carreggiata" per un importo complessivo di € 203.635,33 così ripartito:

A. Lavori a misura	151.938,15
B. Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.558,14
C. Costi della manodopera art. 23 comma 16 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii	€ 29.915,22
D1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	€ 151.938,15
D2. Totale somme a base di gara (A+B)	€ 156.496,29
E. Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	€ 3.129,93
F. Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	€ 1.755,11
G. IVA 22%	€ 34.429,18



H. Imprevisti (compresa IVA)	€ 7.824,81
I. Totale somme a disposizione	€ 47.139,04
L. TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 +I)	€ 203.635,33

che con la medesima determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII RU n.4673 del 19.11.2019 veniva stabilito di dare atto che l'intervento in questione sarebbe stato finanziato, come precisato in premessa, con avanzo da devoluzione, pertanto la piena copertura finanziaria dello stesso si sarebbe realizzata solo a seguito del perfezionamento del procedimento di diverso utilizzo delle economie di mutuo con CDP SpA, all'uopo comunicato dalla Ragioneria;

che la Cassa Depositi e Prestiti in data 22.11.2019 autorizzava il diverso utilizzo dei mutui, come da nota della Ragioneria Generale prot 179296 del 27.11.2019;

che venivano pertanto avviate, presso gli enti di competenza, tutte le procedure amministrative per l'acquisizione dei pareri necessari e propedeutici all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di cui trattasi per l'indizione della procedura di gara;

che il Professionista incaricato, Ing. Marco Panimolle comunicava, per le vie brevi, che non era stato possibile acquisire tutti i predetti pareri entro il termine previsto per l'indizione della procedura di gara;

che con successiva nota CMRC-2020-0017569 del 31.01.2020 a firma del Direttore del Dipartimento VII Ing. Giampiero Orsini, si chiedeva alla Ragioneria Generale la conservazione dell'importo per il finanziamento dell'opera in questione con lo spostamento nel FPV 2020;

che in fase di redazione del progetto esecutivo il professionista incaricato Ing. Marco PANIMOLLE comunicava la necessità di procedere ad un incremento dell'importo iniziale di



progetto esecutivo per l'ulteriore importo di € 46.490,67;

Che si rendeva necessario, in considerazione delle predette modifiche progettuali, prevedere il reinserimento dell'Intervento **"CIA VS 18 1037 - SAN VITO ROMANO - S.P. SAN VITO-PONTE ORSINI - Lavori di ripristino del corpo stradale a seguito di frana lato valle che ha interessato metà carreggiata"** nell'elenco annuale 2020 ;

che, pertanto con successivo Decreto del Sindaco Metropolitano n. 87 del 15.07.2020 avente ad oggetto "Approvazione progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi del Dipartimento VII "Viabilità e Infrastrutture per la mobilità" ai fini dell'inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 - Annualità 2020 e 2022" è stato stabilito di approvare, tra gli altri, per l'inserimento nell'elenco annuale 2020, l'intervento **"CIA VS 18 1037 - SAN VITO ROMANO - S.P. SAN VITO-PONTE ORSINI - Lavori di ripristino del corpo stradale a seguito di frana lato valle che ha interessato metà carreggiata"** per l'importo complessivo rimodulato di € 250.126,00;

che con la richiamata Deliberazione del Consiglio Metropolitano numero 35 del 27.7.2020 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed il relativo Elenco Annuale 2020 nel quale risulta inserito il predetto intervento: **"VS 18 1037 - SAN VITO ROMANO - S.P. SAN VITO-PONTE ORSINI - Lavori di ripristino del corpo stradale a seguito di frana lato valle che ha interessato metà carreggiata"**, per l'importo di € 250.126,00;

che con nota prot. 135665 del 25.09.2020, a firma del RUP medesimo e del Direttore del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo, dell'Intervento **"CIA VS 18 1037 - SAN VITO ROMANO - S.P. SAN VITO-PONTE ORSINI - Lavori di ripristino del corpo stradale a seguito di frana lato valle che ha interessato metà carreggiata"**, per l'importo complessivo di € 250.126,00;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa
2. Relazione Calcolo
3. Relazione Verifica fondazione
4. Relazione geotecnica
5. Relazione su materiali
6. Relazione fotografica
7. Computo metrico estimativo
8. Elenco prezzi e Analisi nuovi prezzi
9. Stima incidenza manodopera
10. QTE
11. Cronoprogramma
12. Piano di Manutenzione delle strutture
13. Studio inserimento paesaggistico
14. CSA - Norme generali
15. CSA - Norme tecniche
16. Verifica stabilità Ante e Post Operam



17. Tavola inquadramento: Corografia - Vincoli PTPR - Aerofoto - catastale
18. Tavola Progetto Sezioni - Pianta, Sezioni e particolari costruttivi
19. Copia N.O. Genio Civile
20. Piano di sicurezza e coordinamento

Vista, in particolare, la relazione, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota del 25.09.2020 con la quale si rappresenta quanto segue:

“Premessa ed obiettivi generali dell'intervento

Il presente progetto è finalizzato alla messa in sicurezza di un tratto della Strada SP 7/f San Vito – Ponte Orsini nel comune di San Vito Romano (RM); tale strada, che rappresenta una importante alternativa per la viabilità di accesso al centro storico di San Vito Romano, e si sviluppa per circa 11 km dal centro storico fino all'incrocio con la SR 155 di Fiuggi.

La SP7f è interessata, per un tratto di circa 40 metri da un cedimento della carreggiata stradale, imputabile a fenomeni di erosione superficiale del versante di valle innescati dalla mancata regimentazione delle acque meteoriche.

La Città Metropolitana di Roma Capitale, considerato che il dissesto ha interessato metà della carreggiata stradale, ha provveduto alla chiusura totale della carreggiata, attraverso l'installazione di barriere guard-rail.

Descrizione dell'area di intervento

L'area in esame è compresa nella Sezione N° 375120 della Carta Tecnica Regionale (scala 1:10.000) e nella tavoletta 151 IV SO “Olevano Romano” della Carta Topografica d'Italia - I.G.M. (scala 1: 25.000); il sito ricade nel territorio comunale di Olevano Romano. (...)

L'area in esame è compresa tra la dorsale dei Monti Prenestini (a ovest), quella dei Monti Ruffi (a nord) e le piccole dorsali carbonatiche affioranti lungo il settore meridionale della Linea Olevano-Antrdoco, a est. L'area attraversata dalla S.P. S. Vito-Ponte Orsini ha un andamento collinare e le caratteristiche del tracciato sono dovute alla natura del terreno e alla topografia del posto; si sviluppa essenzialmente a mezza costa.

A movimentare in modo incisivo questa porzione di territorio concorre la rete idrografica superficiale; vari fossi presso i comuni di Bellegra, San Vito Romano e Capranica Prenestina, in corrispondenza degli affioramenti dei depositi silicoclastici del Miocene superiore, sviluppano un denso reticolo idrografico di tipo sub-dendridico le cui acque drenano verso sud nell'alta valle del fiume Sacco. Le direzioni di drenaggio risentono fortemente dell'assetto delle principali strutture appenniniche delle quali seguono il trend generale; il reticolo idrografico presenta un andamento spiccatamente meridiano, in corrispondenza delle pendici del settore sud orientale dei monti Prenestini.

Le strutture dei Monti Prenestini e dei Monti Ruffi hanno un andamento pressoché meridiano, chiaramente dovuto all'assetto strutturale di questi rilievi, determinato a grande scala dalla presenza dell'elemento tettonico di carattere regionale, noto come linea Olevano-Antrdoco, che rappresenta il limite orientale e più esterno delle strutture compressive dell'area sabina.

Nei comuni di Bellegra e Olevano Romano affiorano delle sequenze sedimentarie (depositi di sin-orogenesi) rappresentate da morfostrutture dovute ad erosione differenziale tra depositi arenacei (meno erodibili) e pelitici (più erodibili) caratteristiche della litofacies arenacea-pelitica.



Descrizione dell'intervento

La soluzione progettuale prescelta, stante le caratteristiche dei terreni presenti è quella del consolidamento della strada mediante la realizzazione di un muro avente altezza pari a 3,5 m e lunghezza pari a 40 m, fondato su pali in cls del diametro pari a 600 mm e lunghezza pari a 19 m, completato da una cunetta in cls da realizzare sulla carreggiata stradale per il drenaggio delle acque di piattaforma e un guard-rail classe H2 bordo-ponte.

Le cause del dissesto sono quasi sicuramente riconducibili all'effetto di erosione al piede delle acque piovane, non opportunamente regimentate, coadiuvato da un aggravio dei carichi che insistono sul terreno costituiti dalle ricariche di asfalto poste in opera per regolarizzare il piano stradale.

La scelta progettuale di utilizzare un muro in cls armato su pali per il consolidamento del rilevato stradale è stata determinata in funzione delle peculiarità dei terreni presenti.

Per garantire un corretto smaltimento delle acque di pioggia dalla sede stradale è previsto di realizzare una cunetta a valle della strada, a ridosso della parete in cls e la realizzazione di un sistema drenante a monte della parete per consentire il deflusso delle acque meteoriche; questo drenaggio, realizzato con scheggioni di cava, avrà una granulometria variabile (più grossolana nella parte superiore, più fine nella parte bassa) alla base del quale verrà posta una tubazione microforata di diametro 120 mm che consentirà lo smaltimento delle acque. Sopra la tubazione microforata, verrà interposto uno strato di Tessuto non Tessuto per evitare l'infiltrazione di particelle di terreno vegetale che intasano i microfori. Lo stesso strato, verrà posizionato nelle aree di contatto tra gli scheggioni di cava e il terreno vegetale e tra la parete e il drenaggio.

Per agevolare il deflusso, sono presenti anche dei fori in facciata equidistanziati di 2,00 m l'uno dall'altro.

Per consentire le lavorazioni, verranno effettuate opere di sbancamento a monte della parete esistente; lo scavo avrà un'inclinazione non maggiore dell'angolo di natural declivio prescritto sulla relazione geologica. Tutto il terreno rimosso, verrà riutilizzato per adeguare le quote del piano di campagna.

Si prevede, inoltre, il rifacimento della fondazione stradale, ivi compreso lo strato di base, per una lunghezza di 40 m paria all'intero tratto franato. L'ampiezza dell'intervento comprende l'intera semicarreggiata esterna e parte di quella interna per una larghezza media di 5 m. Il rifacimento del tappeto di usura e dello strato di binder sarà, invece, esteso all'intera carreggiata.

Gli spessori previsti per la pavimentazione stradale sono: fondazione in misto granulare stabilizzato cm 20 su strato di fondo opportunamente compattato con rullo compattatore, base cm 10, binder cm 7 ed usura cm 3.

Per quanto concerne la sostituzione del guard rail, è prevista l'installazione di una barriera di classe N2.

È previsto, inoltre, il rifacimento della segnaletica orizzontale sul tratto dove sarà ripristinato il tappetino di usura.

La realizzazione di nuova segnaletica orizzontale avverrà secondo quanto prescritto nel Nuovo Codice della Strada nel caso di strade extraurbane secondarie. I criteri da adottare saranno i seguenti:



- strisce di margine delle carreggiata continue, di colore bianco e di spessore pari a cm 15;
- strisce di separazione delle due corsie di marcia continue, colore della vernice bianco e spessore pari a cm 12." (....);

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di **€ 250.126,00** ripartito come segue:

A. Lavori a misura	€ 194.818,15
B. Anticipazioni di denaro su fattura	€ 3.000,00
C. Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.896,36
D. Costi della manodopera art. 23 comma 16 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii	€ 48.606,52
E1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A)	€ 194.818,15
E2. Totale somme a base di gara (A+B+C)	€ 201.714,51
F. Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	€ 4.034,29



G. IVA 22%	€ 44.377,20
H. TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 +I)	€ 250.126,00

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato:

" [...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la necessità di indagini geologiche e geotecniche e non di quelle archeologiche; sono state acquisite intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[.];

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Geom. Bruno NASONI a seguito dell'esito positivo della verifica;

vista la relazione geotecnica redatta ai sensi del D.M. 17/01/2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni";

vista la relazione geologica redatta dal Servizio n. 3 del Dipartimento VI ai sensi ai sensi del regolamento regionale n.14 del 13/07/2016;

visto il Piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;

atteso che, ai sensi dell'art.16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine **di 90 (novanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

vista la Legge n. 120/2020 dell' 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato " Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

visto, il comma 2 del citato art. 1 della L. 11.9.2020 n. 120, ai sensi del quale:*"Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...]di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)secondo le seguenti modalità: [...].*

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) previa consultazione [...] nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di



mercato o tramite elenchi di operatori economici [...]di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro[...]”

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 della Legge n. 120 dell'11/09/2020, che recita : “*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#). Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#) nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'[articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.*”

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[...]

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale :*La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]*2. *Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.*”

Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 “*Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara*”;

Atteso, pertanto, che, per l'affidamento dei predetti lavori, è stato stabilito di procedere mediante procedura negoziata ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del menzionato art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di **€ 194.818,15** (di cui € 48.606,52 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 3.000,00 non soggetti a ribasso per anticipazioni di denaro su fattura ed € 3.896,36 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;

che il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 , ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della L. 120/2020 - fra le ditte della categoria **prevalente OS21 classifica I per un importo fino ad € 258.000,00**

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: *'Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...]*;



considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali e prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: *'Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.'*;

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: *'Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.'*;

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. **“A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”**;

Preso atto che la spesa di euro € 250.126,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/7	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	1710	DIP0701-GESTIONE AMMINISTRATIVA APPALTI VIABILITA - CONCESSIONI - ESPR
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2020	--
Numero	102588	--
Importo	€ 191.025,65	--



Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202015/9	COSTRA - Costruzione strade - MP1005
CDR	1710	DIP0701-GESTIONE AMMINISTRATIVA APPALTI VIABILITA - CONCESSIONI - ESPR
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2020	--
Numero	102591	--
Importo	€ 4.034,29	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/7	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	1710	DIP0701-GESTIONE AMMINISTRATIVA APPALTI VIABILITA - CONCESSIONI - ESPR
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2020	--
Numero	102589	--
Importo	€ 12.609,68	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI



Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202015/9	COSTRA - Costruzione strade - MP1005
CDR	1710	DIP0701-GESTIONE AMMINISTRATIVA APPALTI VIABILITA - CONCESSIONI - ESPR
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2020	--
Numero	102590	--
Importo	€ 42.456,38	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA



1) di approvare il progetto esecutivo, redatto dall'Ing. Marco PANIMOLLE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'Intervento " **CIA VS 18 1037 - SAN VITO ROMANO - S.P. SAN VITO-PONTE ORSINI - Lavori di ripristino del corpo stradale a seguito di frana lato valle che ha interessato metà carreggiata**"- CUP F87H18004880003" per un importo complessivo di **€250.126,00 così ripartito:**

A. Lavori a misura	€ 194.818,15
B. Anticipazioni di denaro su fattura	€ 3.000,00
C. Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.896,36
D. Costi della manodopera art. 23 comma 16 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii	€ 48.606,52
E1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A)	€ 194.818,15
E2. Totale somme a base di gara (A+B+C)	€ 201.714,51
F. Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	€ 4.034,29



G. IVA 22%	€ 44.377,20
H. TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 +I)	€ 250.126,00

2) di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3) di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 *lett. b)* della L. 120/2020, e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di **€ 194.818,15** (di cui € 48.606,52 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, soggetti a ribasso, € 3.000,00 non soggetti a ribasso per Anticipazioni di denaro su fattura ed € 3.896,36 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;

4) di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 , ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 1 comma 3 della L. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente **OS21 classifica I per un importo fino ad € 258.000,00;**

5) che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

6) che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;

7) che è acquisita agli atti la relazione geotecnica redatta ai sensi del D.M. 17/01/2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni";

8) che è acquisita agli atti la relazione geologica redatta dal Servizio n. 3 del Dipartimento VI ai sensi ai sensi del regolamento regionale n.14 del 13/07/2016;

9) di dare atto che l'importo complessivo di € 250.126,00 è imputato come segue:

- quanto ad **€ 203.635,33** al Capitolo 202039, art. 7 (MANVIA, art. 0006) FPV 2020 (impegno n. 101183/2020) all'uopo riaccertati con il conto consuntivo 2019 e spostati nel FPV in ossequio ai principi di armonizzazione contabile di cui al D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii. ;
- quanto ad **€ 46.490,67**, al Capitolo 202015 art. 9 ((COSTRA art. 012E) anno 2020;

10) di dare atto che con nota del 27.11.2019 prot. 179296 è stata comunicata la concessione da parte della CDP del diverso utilizzo delle economie di mutuo per € 203.635,33 posizione nn. 444755002 e 440163602 per parte del finanziamento dell'opera in questione;



Di imputare la spesa di euro € 250.126,00, come di seguito indicato:

Euro 12.609,68 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	1710	20151	2020	102589/0

CIG: 84711863D5

CUP: F87H18004880003

CIA: VS 18 1037

Euro 42.456,38 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202015/9	1710	20151	2020	102590/0

CIG: 84711863D5

CUP: F87H18004880003

CIA: VS 18 1037

Euro 191.025,66 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	1710	20151	2020	102588/0

CIG: 84711863D5

CUP: F87H18004880003

CIA: VS 18 1037

Euro 4.034,29 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - ,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202015/9	1710	20151	2020	102591/0

Motivo esclusione CIG: 84711863D5;;84711863D5;;84711863D5;;



CUP: F87H18004880003

CIA: VS 18 1037

11) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

12) di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza, in capo all'aggiudicatario, delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luigi Maria Leli

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate